

COMUNE DI CITTADUCALE

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

data 16.11.2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per il compostaggio domestico dei rifiuti solidi organici .

L'anno duemilaquindici , il giorno 16 del mese di Novembre alle ore 10,48 e ss. nella sala delle riunioni si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

QUIRINI ANNARITA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	ASSENTE
ERMINI ROBERTO	SINDACO	PRESENTE
MONACO ANTONIO		PRESENTE
ROSELLI ALBERTINO		PRESENTE
D'ANGELI DANIELE		PRESENTE
SANTARELLI PIETRO		PRESENTE
D'AQUILIO ALESSIA		PRESENTE
DI SISTO ENRICO		PRESENTE
CAVALLARI ALESSANDRO		PRESENTE
MONACO MATTEO		PRESENTE
VENTURA ANTONIO		ASSENTE

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rina MASSENZI
Partecipa l'Assessore Esterno Alessio MILUZZI

Il Dott. MONACO Antonio nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** F.F. constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza a norma dello statuto e dichiara aperta la riunione, invitando i Consiglieri Comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto;

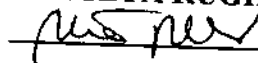
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
SETTORE IV LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i. il sottoscritto esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE di sola regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa;

data 09.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ARCH. RITA RUGHETTI



#####

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
Settore II Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i. il sottoscritto esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE di sola regolarità contabile:

data //

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO

//

Sull'argomento relaziona il Sindaco che illustra la proposta di provvedimento, inoltre vuole dare dei chiarimenti al quadro economico della TARI comunicando che questo anno è stato fatto uno sconto del 10% su tutte le categorie dei commercianti e sulle utenze domestiche anche se in misura minore; non si possono divulgare notizie inesatte infatti grazie al nuovo servizio dei rifiuti è stato possibile fare economie poi servite per ridurre le tariffe. L'impegno di questa amministrazione è quello di ridurre ulteriormente le utenze domestiche nel 2016. Le persone che potranno effettuare il compostaggio ne avranno un beneficio. Ricorda che questo Regolamento è stato verificato in Commissione chiede pertanto una votazione unanime.

Interviene l'Assessore al Bilancio Daniele D'ANGELI per ribadire ancora una volta che grazie alla raccolta differenziata ci sono state delle economie necessarie per la riduzione delle tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che è stato avviato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani con modalità differenziata domiciliare su tutto il territorio comunale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende promuovere e sostenere la pratica del Compostaggio presso le utenze domestiche presenti sul territorio comunale allo scopo di ridurre la quantità di rifiuto prodotto e conferito al servizio pubblico di raccolta rifiuti;

CONSIDERATO che per compostaggio domestico si intende il processo biologico di trasformazione degli scarti organici in humus che può essere gestito e utilizzato in proprio come ammendante ricco di sostanza organica per i giardini, gli orti, le piante in vaso;

CONSIDERATO che le utenze domestiche che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico avranno diritto ad usufruire di un'agevolazione sul pagamento della TARI;

DATO ATTO che lo schema di "Regolamento comunale per il Compostaggio domestico dei rifiuti solidi organici", allegato al presente atto quale parte integrante, è stato redatto in armonia con quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Con voti favorevoli n.7 - astenuti n.2 (MONACO Matteo - CAVALLARI Alessandro) resi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Le premesse che precedono formano parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il "Regolamento comunale per il Compostaggio domestico dei rifiuti solidi organici " allegato quale parte integrante al presente atto;

Indi, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI
CITTADUCALE**
(Provincia di Rieti)

**REGOLAMENTO
COMUNALE
PER IL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO DEI RIFIUTI SOLIDI
ORGANICI**

SOMMARIO

Premessa

TITOLO I – LINEE GUIDA

Art.1 Oggetto del regolamento

Art.2 Soggetti interessati e campo di applicazione

Art.3 Finalità del compostaggio domestico

Art.4 Materiali compostabili

Art.5 Materiali non compostabili

Art.6 Competenze dell'unione dei comuni

Art.7 Competenze del cittadino

Art.8 Metodo di compostaggio consentiti

Art.9 Metodo di utilizzo e richiesta della compostiera

Art.10 Verifiche

TITOLO II – CONDIZIONI GENERALI E MODALITA' DI RICHIESTA PER L'OTTENIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI SULLA TARI

Art.11 Condizioni generali per accedere all'agevolazione della TARI prevista per la pratica del compostaggio domestico

Art.12 Osservanza di altre disposizioni in materia

Art.13 Modalità di adesione al compostaggio domestico

Art.14 Entrata in vigore

Modello A: Modello di adesione al compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)

Modello B: Istanza per le agevolazioni della tari per il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU).

Modello C: Cessazione della pratica di compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)

Premessa

1. Le sostanze organiche di scarto (foglie, rami, spoglie di animali, etc.), nei cicli naturali, vengono degradate dai microrganismi che le trasformano in humus. Il compostaggio ricrea, accelerandolo, le condizioni per l'avvio di tale processo e consente di ridurre, con notevole risparmio economico ed ambientale, la quantità di rifiuti da smaltire (conferire i rifiuti organici in discarica non solo crea problemi ambientali, ma impedisce la restituzione alla terra di ciò che le è stato sottratto.)
2. Tali sostanze organiche, infatti, rappresentano circa un terzo dei rifiuti solidi urbani ed il loro recupero consente di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a. dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo le quantità che devono essere smaltite e riducendo così i relativi costi;
 - b. ridurre i rischi di inquinamento delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché ridurre l'inquinamento atmosferico che si avrebbe bruciando tali scarti;
 - c. garantire la fertilità del suolo, soprattutto con l'apporto di sostanza organica (sempre più ridotta a causa dell'uso massiccio di concimi chimici); ciò significa avere la massima salute e vitalità dell'orto o del giardino, nonché dei fiori in vaso. Perché la trasformazione degli scarti organici sia veloce ed efficace, c'è la necessità di una costante presenza di ossigeno durante l'intero processo; la buona ossigenazione è infatti la garanzia dell'assenza di processi di putrefazione, e dunque della assenza di cattivi odori.
3. Il presente regolamento ha il fine di disciplinare la pratica di compostaggio presso le utenze domestiche presenti sul territorio comunale, allo scopo di ridurre la quantità di rifiuto prodotto e conferito al servizio pubblico di raccolta rifiuti. Le utenze domestiche che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico, previa presentazione dell'istanza, avranno diritto ad usufruire di un'agevolazione sul pagamento della TARI nella misura percentuale definita annualmente dalla Giunta municipale sulla base dell'andamento generale dell'attività di compostaggio domestico.

TITOLO I

LINEE GUIDE

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Le norme contenute nel presente regolamento riguardano:

- le modalità di gestione comunale e di interfaccia con gli utenti del servizio di compostaggio domestico al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili e l'utilizzo da parte dei privati cittadini di compost;
- le modalità di realizzazione della pratica del compostaggio domestico;
- i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di CITTADUCALE;
- le modalità per la distribuzione, nei limiti delle disponibilità, di una compostiera ai residenti;
- i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica del compostaggio domestico;
- le agevolazioni per gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;

Articolo 2

Soggetti interessati e campo di applicazione

Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano all'intero territorio comunale.

I Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini del Comune di CITTADUCALE compresi coloro che già possiedono una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta, isola ecologica, ecc.) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 4, 5, 7, e 8 del presente regolamento. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente di settore.

Articolo 3

Finalità del compostaggio domestico

Il servizio di compostaggio domestico deve essere gestito con gli obiettivi di:

1. ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
2. incentivare il recupero della frazione organica recuperabile;
3. promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

Articolo 4

Materiali compostabili

A titolo indicativo e non esaustivo si elencano i materiali da compostare della "frazione umida e verde":

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;
- pane rafferma o ammuffito;
- fondi di caffè, filtri di tè;
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba;
- rametti, trucioli, cortecce e potature;
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo;
- piccole quantità di cenere di legna;
- gusci d'uova;
- fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette di carta (da compostare moderatamente);
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente);
- deiezioni animali (da compostare moderatamente);
- piccoli quantitativi di ossi;
- ecc... nel rispetto della normativa vigente;

Articolo 5

Materiali non compostabili

Si elencano di seguito i materiali non compostabili:

- plastica, gomma, materiali sintetici;
- vetro e ceramica;
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;
- legno trattato e/o verniciato;
- farmaci;
- pile esauste;
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo;
- Qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 4 e 5, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Articolo 6

Competenze del Comune

Il Comune provvede a:

- organizzare il servizio di compostaggio domiciliare;
- determinare le più idonee caratteristiche dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti compostabili;
- stabilire il numero e tipologia dei contenitori, tenuto conto delle esigenze dell'utenza;
- a verificare eventuali irregolarità connesse all'adesione da parte dei cittadini all'iniziativa oggetto del presente regolamento.
- promuovere l'innovazione tecnologica del servizio, l'attuazione del programma di interventi finalizzati alla loro implementazione e garantire l'idoneità ed il rinnovo dei contenitori.
- redigere un albo compostatori contenente i dati delle utenze che hanno effettuato la domanda di compostaggio e che sono risultate idonee.

Articolo 7

Competenze del cittadino

Il cittadino si impegna a:

- avviare a recupero in proprio la frazione organica prodotta nell'unità domestica di appartenenza dell'utente stesso. Per frazione organica si intendono tutti i rifiuti elencati al precedente art. 4;
- applicare i principi del compostaggio domestico al fine dell'ottimizzazione del processo e dell'ottenimento di compost di qualità nelle modalità indicate al successivo art. 8.

Articolo 8

Metodi di compostaggio consentiti

1. Alle Utenze domestiche che aderiranno, é richiesto di effettuare il compostaggio domestico di tutta la frazione umida prodotta (scarti di cucina), unitamente alla frazione ligneo - cellulosica (potature, trucioli, foglie secche etc.) ed eventualmente agli sfalci d'erba o scarti dell'orto. Il sito per il compostaggio domestico deve essere realizzato preferibilmente, in luogo in penombra (al riparo da alberi che in inverno perdono le foglie ed in modo tale che in estate il sole non asciughi eccessivamente il cumulo).
2. L'Amministrazione Comunale, di concerto la Ditta Affidataria del Servizio di Igiene Urbana, promuoverà il compostaggio domestico anche attraverso la fornitura di composter e l'informazione alle utenze sulle modalità d'uso degli stessi.
3. Deve considerarsi, inoltre, che il compostaggio avviene in presenza di ossigeno, a contatto con l'aria, per cui risulta necessario:

- 3.1. non comprimere il materiale, sfruttare la sua porosità, favorendo così il ricambio di aria atmosferica ricca di ossigeno al posto di quella esausta (in cui l'ossigeno è stato consumato);
- 3.2. rivoltare periodicamente il materiale, in modo da facilitare tale ricambio d'aria; minore è la porosità del materiale (quando sono scarsi i materiali porosi quali il legno, la paglia, le foglie secche, il cartone lacerato) più frequenti dovranno essere i rivoltamenti.

4. I metodi per il compostaggio consentiti sono i seguenti:

- Composter;
- Cumulo;
- Buca;
- Cassa di compostaggio in legno realizzata in modo da permettere buona aerazione e facile rivoltamento;
- Concimaia;

Di seguito si rappresenta l'immagine relativa al composter chiuso:

Composter da 300 lt



5. Il composter, fornito dalla Ditta Affidataria del Servizio di Igiene Urbana per le utenze domestiche come da Contratto di servizio Rep. 3667 del 05/11/2014, è un contenitore di forma cilindrica da 300 litri realizzato in plastica; è consigliabile che il materiale al suo interno sia sempre ben poroso per evitare fenomeni di putrefazione che provocherebbero odori sgradevoli. Una soluzione potrebbe essere quella di porre, alla base del composter, delle fascine di legno che permettono di mantenere un flusso d'aria verso l'interno del contenitore. È buona regola usare minor quantitativi di scarti di cucina, soprattutto per quelli di origine animale ed il composter deve essere ubicato in luogo idoneo e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.
6. Il cumulo ha normalmente una forma "a trapezio" durante l'estate, per assorbire gran parte delle piogge e sostituire l'acqua evaporata ed una forma "a triangolo" durante l'inverno, per facilitare lo sgrondo delle piogge e non inumidire eccessivamente il cumulo in un periodo con scarsa evaporazione. La dimensione del cumulo deve tenere conto degli scarti a disposizione, facendo attenzione a non tenerli accumulati per periodi troppo lunghi; deve avere un'altezza minima di 50-60 cm e massima di 120-130 cm per evitare di compattare troppo il materiale (più alta d'inverno per trattenere il calore e più bassa d'estate, misura ideale cm 100 x 100). Se si dispone di molto materiale è molto meglio allungare il

cumulo oppure costruirne un altro. Il cumulo deve essere ricoperto con materiale isolante in grado di proteggere il materiale da compostare in periodi piovosi pur lasciandolo respirare: a tale scopo possono essere usati i teli in juta o tessuto-non tessuto, oppure uno strato di foglie o paglia di 5-10 cm. Possono essere usate anche coperture impermeabili, le quali devono però essere asportate appena cessata la pioggia in modo da far riprendere lo scambio dell'aria con l'esterno. È consigliabile miscelare sempre gli scarti più umidi e più ricchi di azoto (sfalci d'erba, scarti di cucina) con quelli meno umidi e più ricchi di carbonio (legno, foglie secche, cartone, paglia), alternandoli tra di loro in strati circa 2-5 cm. Tale miscelazione è necessaria soprattutto nella fase di avvio del cumulo (e dell'eventuale stoccaggio iniziale), per evitare di attirare animali in un momento in cui lo scarto è ancora fresco. Con il rivoltamento periodico si riuscirà poi ad avere una perfetta miscelazione dei diversi materiali. Il materiale va posto sul terreno nudo, smuovendo il terreno sottostante e formando il primo strato con materiale più grossolano (come rametti o residui di potatura), per assicurare un adeguato drenaggio ed una buona porosità alla base, per uno spessore di 10-15 cm (drenaggio al piede). Seguirà uno strato di materiale più fine (avanzi di cucina o sfalci di prato), ed eventualmente aggiungere letame maturo o attivatori di compostaggio (utili ma costosi e non indispensabili) in modo da evitare cattivi odori e la presenza di mosche, e quindi uno di materiale a bassa umidità (foglie secche, carta e cartone, residui di potatura ridotti in pezzi).

7. La buca deve essere predisposta ad imitazione delle concimaie agricole destinate al letame nel rispetto delle norme igienico-sanitarie;
8. La cassa di compostaggio e la concimaia sono consentiti se ubicati in luoghi idonei e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie;
9. Al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di compostaggio domestico è necessario:
 - 9.1. Una buona aerazione del materiale per cui la compostiera deve permettere l'ingresso dell'aria da più punti, laterali e dal fondo;
 - 9.2. Effettuare i dovuti rivoltamenti del materiale;
 - 9.3. Effettuare periodicamente il controllo del materiale introdotto;
 - 9.4. Mantenere a livello idoneo la "temperatura di compostaggio" (35° - 60°).

Articolo 9

Metodi di richiesta e utilizzo della compostiera

1. La compostiera viene concessa al cittadino residente, in affidamento a tempo indeterminato dietro presentazione di apposita richiesta. La compostiera rimane di proprietà del Comune che può

revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione della stessa accertate con sopralluogo degli organi competenti.

2. Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.
3. Nel caso in cui le domande siano superiori al numero massimo ammissibile stabilito dall'Amministrazione, verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri in ordine di importanza:
 - data di acquisizione al protocollo comunale;
 - numero componenti nucleo familiare;
 - Presenza annuale/stagionale;
 - altre considerazioni di opportunità a discrezione dell'Amministrazione Comunale.
4. E' possibile richiedere la compostiera in qualità di affidatari delle particelle comunali. In questo caso la compostiera deve essere utilizzata all'interno della particella e diviene sua dotazione indipendentemente dall'eventualità che cambi l'affidatario della particella stessa. Se il residente richiede la compostiera per il giardino dell'abitazione e anche in qualità di affidatario di una particella comunale deve indicare in un'unica domanda la doppia richiesta. Le compostiere destinate alle particelle comunali saranno affidate solo nel caso che le domande per le abitazioni siano inferiori al numero di compostiere disponibili.
5. E' possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione alla abitazione e in nessun caso può essere trasferita col cambiamento di domicilio del richiedente.

Articolo 10

Verifiche

1. L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso coloro che aderiscono al progetto, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente Regolamento;
2. L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta (o addetti all'isola ecologica) i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso in cui gli utenti che effettuano il compostaggio domestico conferiscano al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.
3. L'Amministrazione collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali e sanitari secondo le norme vigenti. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione dispone il ritiro della compostiera.

4. Nel caso di sparizione, occultamento, rottura o distruzione dovuta a imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, l'Ufficio di Polizia Municipale può, avendone comprovato e descritto le cause, imporre all'affidatario il pagamento di una somma a parziale rimborso del costo della compostiera tramite versamento sul C/C postale del Comune. I costi di smaltimento del rottame sono a carico dell'affidatario.

TITOLO II

CONDIZIONI GENERALI E MODALITA' DI RICHIESTA PER L'OTTENIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI SULLA TARI

Articolo 11

Condizioni generali per accedere all'agevolazione della Tari prevista per la pratica del compostaggio domestico.

1. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono riservate a tutte le utenze comunali che praticano il compostaggio della frazione organica dei Rifiuti Urbani (FORSU), con le modalità del presente Regolamento; le suddette agevolazioni sul pagamento della TARI saranno applicate, al nucleo familiare dell'utente iscritto al ruolo, nella misura percentuale definita annualmente dalla Giunta municipale sulla base dell'andamento generale dell'attività di compostaggio. Le stesse agevolazioni entreranno in vigore a decorrere dall'anno solare successivo alla sottoscrizione del modulo di adesione al compostaggio domestico.
2. L'utente iscritto al ruolo che:
 - 2.1. effettui il compostaggio nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento;
 - 2.2. è dotato, in comodato d'uso gratuito, della compostiera ovvero effettui il compostaggio domestico con una delle modalità descritte al precedente art.8;
 - 2.3. richiede l'agevolazione sul pagamento della TARI compilando l'apposita autocertificazione; si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui all'art. 3 punto 1.
3. La presentazione dell'istanza di agevolazione agisce quale autocertificazione del richiedente che dichiara di effettuare il compostaggio domestico dei rifiuti organici secondo le modalità indicate, e con i sistemi previsti, nel presente Regolamento. Il Comune ha 60 giorni di tempo per motivare l'eventuale diniego dell'istanza (es. documentazione incompleta, metodo di compostaggio non corretto, compostaggio della sola frazione verde e non degli scarti di cucina, ecc...).
4. Il compostaggio domestico dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie su aree di proprietà private, o in disponibilità, pertinenziali ovvero adiacenti all'abitazione per cui si richiede

l'agevolazione in quanto presupposto dell'agevolazione della tariffa rifiuti l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio ed il recupero, a fini agronomici, della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

5. Il richiedente deve dichiarare, all'atto della presentazione dell'istanza di agevolazione, la destinazione finale del compost prodotto, la quale dovrà essere compatibile alle attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura. Non è ammesso l'utilizzo del compost prodotto in siti esterni al territorio comunale: il compost deve essere utilizzato su terreni di proprietà o in disponibilità.
6. Il richiedente è tenuto a consentire, in qualunque momento, il sopralluogo di personale dell'Amministrazione o dell'Impresa Aggiudicatrice dell'affidamento dei servizi di igiene urbana o di altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida e verde. Il personale potrà inoltre verificare il rispetto della reale differenziazione del rifiuto, la localizzazione della compostiera e la possibilità di utilizzo del compost maturo da parte del richiedente. In sede di sopralluogo potrà essere verificata la corretta selezione degli scarti in cucina da raccogliere in uno specifico contenitore da avere in prossimità dell'ambiente cucina.
7. Qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale pratica sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico ovvero in difformità a quanto stabilito nel presente Regolamento, l'agevolazione sarà revocata. In tal caso l'utente, che intenda ottenere nuovamente le agevolazioni tariffarie, dovrà presentare nuova istanza nell'anno successivo a quello della revoca.
8. Il richiedente è tenuto, e si impegna, ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate relative alle altre tipologie di rifiuto urbano, gestite dall'Affidatario del servizio come da Contratto Rep. 3667 del 05/11/2014. Qualora sia accertato, a carico dell'utente, il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte differenziate, anche in presenza di compostaggio domestico correttamente effettuato, l'agevolazione sarà revocata. In tal caso l'utente, che intenda ottenere nuovamente le agevolazioni tariffarie, dovrà presentare nuova istanza nell'anno successivo a quello della revoca.
9. Fatto salvo quanto previsto all'art. 889 del C.C., il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.
10. La riduzione è riservata a tutti i cittadini che:
 - 10.1. sono iscritti a ruolo come utenze domestiche del territorio comunale;
 - 10.2. che non abbiano insoluti pregressi in termini di TARI.

Articolo 12

Osservanza di altre disposizioni in materia

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle “*Linee Guida alla pratica del Compostaggio domestico nella Provincia di Rieti*” elaborate dalla Provincia di Rieti Settore III e da Risorse Sabine s.r.l. società in house della Provincia di Rieti oltre che alla normativa di settore nazionale e regionale.

Articolo 13

Attività di recupero complementari al compostaggio domestico

E' ammesso, come attività complementare al compostaggio domestico, il recupero dei rifiuti organici attraverso l'utilizzo di animali da cortile quali galline, pecore, maiali, ecc. a cui vengono somministrati come cibo, a condizione che ne venga verificata la reale sussistenza.

Articolo 14

Modalità di adesione al compostaggio domestico

1. Per aderire al compostaggio domestico l'utente deve presentare apposita istanza presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente utilizzando il **Modello A** “*modulo di adesione al compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)*” allegato al presente regolamento .
2. In caso di riscontro positivo da parte del Comune, al fine dell'agevolazione della TARI va presentata apposita istanza presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente esclusivamente mediante l'apposito **Modello B** “*istanza per le agevolazione della TARES per il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)*” allegato al presente regolamento . Al fine del riconoscimento del beneficio, l'istanza deve essere presentata entro il **31 dicembre** di ogni anno e l'agevolazione avrà decorrenza a partire dall'anno solare successivo alla presentazione della stessa.
3. In caso di rinuncia alla pratica del compostaggio domestico va presentata istanza presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente esclusivamente mediante l'apposito **Modello C** “*cessazione della pratica del compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)*” allegato al presente regolamento.

Articolo 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, di apposito avviso di avvenuta esecutività della deliberazione di adozione del regolamento stesso.
2. Ogni altra disposizione di Regolamenti Comunali contraria o incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere abrogata.

Modello A

Comune di Cittaducale
Corso Mazzini,111
02015 CITTADUCALE (RI)

Oggetto: MODULO DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA
FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI (FORSU).

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____
a _____ e residente a
_____ (RI) in Via/Piazza
_____ n. _____ Codice Utente TARI _____
tel. _____

CHIEDO

In conformità al regolamento per il compostaggio domestico del Comune di Cittaducale di
essere autorizzato ad avviare l'attività di compostaggio domestico.

CHIEDO

(barrare solo se di interesse)

l'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica

Cittaducale, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale
la denuncia viene resa.

Firma del richiedente

Modello B

Comune di Cittaducale
Corso Mazzini,111
02015 CITTADUCALE (RI)

Oggetto: ISTANZA PER LE AGEVOLAZIONI DELLA TARI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI (FORSU).

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____
a _____ e residente a
_____ (RI) in Via/Piazza
_____ n. _____ Codice Utente TARI _____
tel. _____

CHIEDO

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za _____ n. _____, adibita a residenza annuale/stagionale;
- le agevolazione sul pagamento della TARI nella misura che sarà definita dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione della tariffa per l'annualità di riferimento.

DICHIARO

(barrare l'elenco di interesse)

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:

- COMPOSTIERA
- CUMULO
- CONCIMAIA
- CASSA DI COMPOSTAGGIO
- BUCA
- ALTRO (descrivere) _____

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;

- che i prodotti di risulta saranno utilizzati:

- nel mio orto e/o giardino di mq. _____ circa ;
- in orto /giardino/ terreno agrario di mia proprietà (non coincidente con l'abitazione) di mq.....circa;
- in area verde/orto/terreno agrario di proprietà di terzi (accludere consenso sottoscritto del proprietario del terreno su cui viene utilizzato il compost); che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
 - superiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà;
 - inferiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Cittaducale e di accettarne integralmente il contenuto.

Ubicazione del sito (descrizione sintetica) _____

dichiara di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel "Regolamento comunale per il compostaggio domestico"; dichiara esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento di controlli ed accertamenti volti ad accertare che l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal disciplinare relativo al compostaggio domestico della frazione umida da parte del personale incaricato dall'Amministrazione comunale. Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R.

28/12/2000, n. 445 e s.m.i

Cittaducale, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

Firma del richiedente

Modello C

Comune di Cittaducale
Corso Mazzini, 111
02015 CITTADUCALE (RI)

Oggetto: CESSAZIONE DELLA PRATICA COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA
FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI (FORSU).

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____ / ____ / ____
a _____ e residente a
_____ (RI) in Via/Piazza
_____ n. _____ Codice Utente TARI _____
tel. _____

COMUNICACHE

dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione
organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza
_____ n. _____, adibita a residenza annuale / stagionale; (se in
possesso) si impegna a riconsegnare contestualmente al Comune di Cittaducale la compostiera
fornitagli in comodato d'uso gratuito.

DICHIARA

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comuni e di accettarne
integralmente il contenuto.

Firma del richiedente

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

1000

1000

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto .

IL PRESIDENTE F.F.

Dott. Antonio MONACO

IL SEGRETARIO

Dott. Rina MASSENZI

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo del Comune di CITTADUCCA

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il **23 NOV. 2015** R.A.n° _____

Li **23 NOV. 2015**

che in data _____ è decorso il quindicesimo giorno di interdetta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li _____

IL MESSO COMUNALE

DI MARCO Maurizio

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.Lgs.18.8.2000, n.267, senza reclami

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rina MASSENZI

ESECUTIVITÀ

il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.8.2000, n.267);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorso del termine di dieci giorni di cui all'art.134 comma 3 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rina MASSENZI